



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

RM/4261 del 2/8/2024

RM/4010/2024

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Allegato alla Disposizione commissariale n. 33/2024

Contratto avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di esperto giuridico, a titolo oneroso, a supporto del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025

tra

il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito "Commissario Straordinario"), Prof. Roberto Gualtieri [REDACTED]

e

il Consigliere di Stato Dott. Luca Di Raimondo (di seguito anche il "Consulente") nato a [REDACTED]

Premesso che

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i., recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", all'art. 1, comma 421, ha disposto la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al comma 420 del predetto art. 1;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022 ha nominato il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, Prof. Roberto Gualtieri, Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito "Commissario Straordinario");
- il predetto DPR all'art. 1, comma 3, affida al Commissario Straordinario i seguenti compiti finalizzati ad assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025:
 - a) *predispone, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m.i., la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;*
 - b) *coordina la realizzazione degli interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui alla lettera a), nonché, avvalendosi della "Società Giubileo 2025" di cui all'art. 1, comma 427, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 - di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;*
 - c) *informa la Cabina di coordinamento di cui all'art.1, comma 433, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, in caso di mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero di ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti del programma dettagliato di cui alla lettera a);*



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

- d) *assegna nei casi di cui alla lettera c), nonché qualora sia messo a rischio - anche in via prospettica - il rispetto del cronoprogramma, un termine per provvedere non superiore a trenta giorni ai soggetti responsabili;*
- e) *sentita la Cabina di coordinamento, individua, in caso di perdurante inerzia dei soggetti responsabili, l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, ovvero di provvedere - anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del testo unico di cui al Decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, o di altre amministrazioni pubbliche - all'esecuzione dei progetti e degli interventi;*
- f) *[..];*
- il predetto DPR all'art. 1, comma 1, assegna alla gestione commissariale le somme iscritte al capitolo n. 2167 del Ministero dell'economia e delle finanze, pari a 500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, nell'apportare modifiche ed integrazioni al su richiamato DPR 4 febbraio 2022:
 - ha introdotto all'art. 1, il comma 5-*bis* ai sensi del quale il Commissario Straordinario, per assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni giubilari nell'ambito del territorio di Roma Capitale, può avvalersi degli uffici di Roma Capitale, nonché di esperti e collaboratori esterni autorizzando, a tal fine, nell'ambito delle risorse di cui all'art. 2, la spesa di 300.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026;
 - ha sostituito il comma 1 dell'art. 2 del DPR 4 febbraio 2022 disponendo che *"Le somme iscritte nel capitolo n. 2167 del Ministero dell'economia e delle finanze "Somme da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli oneri della gestione commissariale Giubileo 2025", pari a 500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026, assegnate al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono trasferite al bilancio di Roma Capitale, il quale ne assicura l'autonoma evidenza contabile"*;
 - il Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, all'art. 40 rubricato *"Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e misure per l'attuazione di «Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici»"*, comma 1, prevede che: *"Ai fini della realizzazione degli investimenti in materia di «Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici» di cui alla (Misura M1C3, investimento) 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Ministro del turismo può avvalersi del Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma"*;
 - il Ministro del Turismo, con Decreto prot. n. 6971 del 27 maggio 2022, ha conferito al Commissario Straordinario la delega ai fini della stipula, nell'ambito del PNRR degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui al Decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Misura M1C3 – 4.3 "Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici", con particolare riferimento agli aspetti relativi al coordinamento della fase attuativa, alla vigilanza sugli interventi ed al monitoraggio dello svolgimento degli stessi, con attivazione del potere sostitutivo di cui all'art. 1, comma 438, della L. n. 234/2021, in caso di criticità realizzative o esecutive che rendano difficile il completamento degli interventi nei tempi previsti dai contratti di affidamento;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

- il Ministro del Turismo, con Decreto del 24 giugno 2022, ha approvato l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, investimento 4.3 "Caput mundi – Next generation EU per grandi eventi turistici" del PNRR, come individuati nell'Ordinanza Commissariale n. 2/2022;
- il Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50, recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 che, all'art. 13 rubricato "*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*", comma 1, attribuisce al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114, terzo comma, della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. ed in particolare:
 - a) la predisposizione e l'adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 199 del Decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e degli indirizzi del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti di cui all'articolo 198-bis del medesimo Decreto;
 - b) la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi;
 - c) l'elaborazione e l'approvazione del piano per la bonifica delle aree inquinate;
 - d) l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui agli artt. 7, comma 4-bis, e 195, comma 1, lettera f), del sopra richiamato Decreto legislativo n. 152/2006;
 - e) l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 7, comma 4-bis, del citato Decreto legislativo n. 152/2006;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 422, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., è stata approvata la proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili predisposta dal Commissario Straordinario;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2023, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 422, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., è stato approvato il Programma dettagliato degli interventi per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito "Programma dettagliato");
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 gennaio 2024 è stata approvata la proposta di aggiornamento del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 43, comma 4-ter, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2024 è stata effettuata una integrazione degli interventi del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2024 si è proceduto all'approvazione proposta di modifica del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica del 2025, approvato con il DPCM 8 giugno 2023, relativamente alla riformulazione dell'intervento n. 122, di cui all'Allegato 1 del citato decreto 8 giugno 2023, che assume la denominazione di "*Riqualificazione di piazza Risorgimento*";



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 è stata approvata la proposta di piano delle azioni di intervento connesse con le celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica dell'anno 2025 - Progetto accoglienza; il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2024 recante *"Approvazione del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, e l'integrazione del piano delle azioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1, comma 488, della legge 30 dicembre 2023, n. 213"*;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2024 è stato approvato il programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, e l'integrazione del piano delle azioni di cui al DPCM 10 aprile 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge n. 234/2021 e dell'articolo 1, comma 488, della legge n. 213/2023.

Considerato che

- ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, *"[...] Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. [...]"*;
- in data 20 gennaio 2023 è stata sottoscritta una Convenzione tra il Commissario Straordinario, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della costituzione della struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni allo stesso demandate in relazione sia agli interventi giubilari sia per l'attuazione del Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale;
- con Disposizione n. 1 del 23 gennaio 2023 e s.m.i., il Commissario Straordinario ha costituito la struttura commissariale in avvalimento, ai sensi del citato art. 13, comma 3, del D.L. n 50/2022 ed in coerenza con quanto disposto con la su richiamata Convenzione, denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025" (di seguito "Ufficio di supporto al Commissario" o "Struttura commissariale");
- con Disposizione commissariale n. 2 del 31 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024 – 2026 dell'Ufficio di Supporto al Commissario;
- con Disposizione commissariale n. 33 del 22 dicembre 2023 è stato nominato il Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RPD/DPO) dell'Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025.

Atteso che

- con Disposizione commissariale n. 33 del 22/07/2024 al Consigliere di Stato Dott. Luca Di Raimondo è stato conferito l'incarico a titolo oneroso di esperto giuridico a supporto del Commissario Straordinario;
- l'efficacia della predetta Disposizione commissariale n. 33 del 22/07/2024 è subordinata alla sottoscrizione del presente contratto individuale recante la disciplina dell'incarico in parola;
- le Parti sono concordi nello stipulare un contratto individuale,



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

si conviene quanto segue

**Articolo 1
(Accettazione incarico)**

Il Consigliere di Stato Dott. Luca Di Raimondo con la sottoscrizione del presente contratto di lavoro autonomo di prestazione d'opera professionale accetta l'incarico avente ad oggetto la seguente attività: "esperto giuridico a supporto del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025", conferito con Disposizione commissariale n. 33 del 22/07/2024.

**Articolo 2
(Trattamento economico e adempimenti fiscali e previdenziali)**

Il Commissario Straordinario si impegna a corrispondere al Consigliere di Stato Dott. Luca Di Raimondo a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e fino al 31 dicembre 2026, data di cessazione dalla carica di Commissario Straordinario, un compenso annuo lordo pari a €. 30.000,00 (euro trentamila/00), comprensivo di ogni onere di natura fiscale, previdenziale ed Irap, se dovuti, da corrispondersi in quota parte pari alla durata dell'incarico, nell'ambito delle risorse di cui al combinato disposto degli artt. 1, comma 5-*bis*, e 2, comma 1, del DPR 21 giugno 2022.

Gli oneri di natura assicurativa ed infortunistica, derivanti dal presente contratto, sono a carico del Consulente incaricato ed assolti direttamente dallo stesso.

Il presente contratto non dà luogo a trattamento di fine rapporto e di anzianità.

Il Consulente solleva l'Ufficio di supporto al Commissario e Roma Capitale da ogni responsabilità derivante da infortuni.

Il compenso, rapportato alla decorrenza dell'incarico, verrà liquidato:

- relativamente all'annualità 2024, in un'unica soluzione entro la data del 31 gennaio 2025, previa presentazione da parte del Consulente al Commissario Straordinario, della relazione sulle attività svolte al 31 dicembre 2024;
- relativamente all'annualità 2025 e 2026, in due soluzioni previa presentazione da parte del consulente al Commissario Straordinario, della relazione semestrale sulle attività svolte.

La spesa rientra nell'ambito dei fondi stanziati dal D.P.R. 21 giugno 2022 (artt. 1, co. 5-*bis*, e 2, co. 1).

**Articolo 3
(Rimborsi spese)**

Il Commissario Straordinario provvederà a rimborsare al Consigliere di Stato Dott. Luca Di Raimondo le spese per missioni, debitamente e preventivamente autorizzate dal Commissario medesimo, dietro presentazione di idonea documentazione, secondo le norme vigenti in materia per i dipendenti di Roma Capitale, con la qualifica dirigenziale, avvalendosi degli uffici della struttura commissariale costituita con Disposizione n. 1 del 23.01.2023 e s.m.i., nonché degli uffici preposti di Roma Capitale.

La spesa rientra nell'ambito dei fondi stanziati dal DPR 21 giugno 2022 (artt. 1, comma 5-*bis*, e 2, comma 1).



**Articolo 4
(Obblighi del Commissario Straordinario)**

Il Commissario Straordinario si impegna a corrispondere il compenso di cui all'art. 2, avvalendosi degli uffici della struttura commissariale costituita con Disposizione n. 1 del 23.01.2023 e s.m.i., nonché degli uffici preposti di Roma Capitale. La spesa rientra nell'ambito dei fondi stanziati dal DPR 21 giugno 2022 (artt. 1, comma 5-bis, e 2, comma 1).

**Articolo 5
(Obblighi del Consulente)**

Il Consigliere di Stato Dott. Luca Di Raimondo si obbliga:

- a svolgere con la massima diligenza e perizia l'incarico oggetto del presente contratto, nel rispetto degli indirizzi forniti dal Commissario Straordinario e, in generale, a non compiere atti che possano arrecare pregiudizio all'azione commissariale, assicurando allo stesso il più ampio supporto nell'espletamento delle funzioni sue proprie, stante la loro pluralità, tecnicità, complessità e trasversalità;
- a fornire la propria opera personalmente, essendo il presente contratto caratterizzato dall'*intuitu personae*, e in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, salvo il necessario coordinamento con il Commissario Straordinario;
- a non divulgare con alcun mezzo, anche dopo la scadenza del presente contratto, dati, notizie, informazioni acquisite in occasione dell'incarico affidatogli;
- ad osservare il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, e s.m.i.;
- a presentare, con cadenza annuale per l'annualità 2024 e semestralmente per le annualità successive, una relazione illustrante il complesso delle attività svolte.

Con la sottoscrizione del presente contratto, il consulente autorizza il trattamento dei dati personali i quali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del RGPD - Regolamento (UE) 2016/679, saranno raccolti dalla Struttura commissariale per le sole finalità connesse allo svolgimento del presente incarico.

**Articolo 6
(Luogo della prestazione)**

Il luogo di svolgimento delle attività è presso la sede del Consulente nonché nell'ambito dei locali della struttura commissariale ovvero presso le sedi di soggetti terzi in occasione di riunioni/incontri, secondo le necessità di volta in volta previste, allo scopo di svolgere al meglio le attività connesse alla prestazione.

**Articolo 7
(Recesso e risoluzione contrattuale)**

Inadempienze gravi e ripetute nello svolgimento dell'incarico comportano il diritto per le Parti di risolvere il presente contratto.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

La Parte che intende far valere detto diritto dovrà darne comunicazione alla Controparte con richiesta di rimuovere le cause entro trenta giorni successivi alla comunicazione.

Qualora le cause non venissero rimosse nei trenta giorni successivi alla comunicazione, il contratto è da intendersi risolto.

Il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso in cui il Consulente, prestando attività anche in favore di terzi, svolga attività formalmente e sostanzialmente incompatibile con il presente incarico.

Il contratto è, altresì, risolto di diritto in caso di cessazione anticipata del Commissario Straordinario dal suo incarico.

Il Consulente potrà recedere dal contratto qualora l'impegno richiesto dall'esecuzione dell'incarico professionale conferito con il presente contratto si riveli inconciliabile con le funzioni istituzionali di Consigliere di Stato, previo preavviso di 7 (sette) giorni.

Articolo 8 (Registrazione)

Il presente contratto è esente da bollo (DPR 26/10/1972, n. 642, Tab. art. 25) e da registrazione (DPR 26/4/1986, n. 131 – Tab. art. 10).

Articolo 9 (Controversie)

Per tutte le controversie che potrebbero sorgere relativamente all'esecuzione del presente contratto, si espleterà preliminarmente il tentativo di conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma.

Per ogni controversia giudiziaria è competente il Foro di Roma.

Il presente atto, che si compone di n. 7 pagine, viene letto, approvato e sottoscritto.

Roma,

Il Commissario Straordinario di Governo per il
Giubileo della Chiesa cattolica 2025

Il Consigliere di Stato

Dott. Luca Di Biase